

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione della nuova fase dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e prosecuzione della campagna vaccinale (agg. n.115 del 12.03.2021)

Con riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica legata alla pandemia da Covid-19, quest'ASST sta adottato **specifiche misure di governo della nuova fase dell'emergenza**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, delle prescrizioni nazionali e degli indirizzi di Regione Lombardia, che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

In particolare, l'Azienda, secondo le indicazioni regionali, sta adottando misure organizzative volte ad assicurare l'attuazione del **Piano interno di ampliamento ospedaliero** per l'assistenza ai pazienti COVID. **La riconversione di posti letto di degenza ha pertanto incrementato le disponibilità di posti letto per pazienti COVID – 19: i pazienti COVID presso il Presidio di Esine sono n.76, di cui n.4 ricoverati per esigenze di terapia intensiva**. Dall'1.10.2020 si annoverano n.232 dimissioni dai reparti di degenza e n.273 pazienti dimessi dalle strutture di Pronto Soccorso. Coerentemente con gli indirizzi regionali, per consentire le modifiche programmate, l'Azienda ha previsto **una rimodulazione dell'attività di ricovero e dell'attività chirurgica con riferimento a quella procrastinabile**, anche per far fronte a potenziali maggiori esigenze di terapia intensiva. Allo stato **l'attività ambulatoriale è confermata**, assicurando l'erogazione delle prestazioni programmate sia presso il Presidio Ospedaliero sia presso le Sedi Territoriali. E' confermata la **destinazione in via esclusiva del Presidio Ospedaliero di Edolo a pazienti non-COVID**.

E' gradito dare notizia della **completa guarigione del Dr. Maurizio Frassi, stimato dirigente medico dell'Unità Operativa di Radiologia del Presidio, che ha sconfitto il COVID, contratto nel marzo dell'anno scorso; dopo un impegnativo ricovero presso la nostra struttura, in seguito presso l'ASST di Monza e una lunga convalescenza, il Dr. Frassi, lunedì prossimo, ad un anno esatto dal suo ricovero, rientrerà in servizio**. Si tratta di un segnale positivo per la nostra Azienda, impegnata, grazie anche a tanti operatori e professionisti, a fronteggiare la nuova ondata della pandemia.

I DATI DELLA CAMPAGNA VACCINALE

- FASE 1 – COMPLETATA:

a) 1^a e 2^a dose Pfizer - (dipendenti ASST, ATS, MMG, Croci e personale di primo soccorso): **n.1875 persone vaccinate;**

b) 1^a e 2^a dose Pfizer – (personale dipendente e ospiti delle RSA del territorio): **n.1880 persone vaccinate.**

- **FASE 1BIS – (personale delle professioni sanitarie a vario titolo, farmacisti...):**

- **1^a dose: vaccinate 1.200 persone – 2^a dose in corso di somministrazione: ad oggi già vaccinate 742 persone.**

- **FASE 1TER:**

- **cittadini over80: dal 18.02.2021 ad oggi n.3.612 persone vaccinate con 1^a dose - 2^a dose: somministrazioni partite da ieri 11 marzo: n.204 persone vaccinate. Fino ad ora gli aderenti over80 del territorio della Vallecamonica sono circa 6.000 su circa 7.000 residenti: già vaccinato dunque il 60% per cento degli aderenti.**

- **FASE 2:**

- **personale delle Forze dell'ordine: oggi ultimata l'erogazione di n.360 prime dosi di vaccino;**

- **volontari della Protezione Civile: conclusa l'erogazione di n.454 prime dosi;**

- **personale scolastico: nel week-end prevista la vaccinazione di 1.560 persone con 1^a dose; il 21 marzo prevista la somministrazione di altre n.780 dosi, per un totale di 2.340 persone vaccinate con 1^a dose, il 95% del personale scolastico del territorio camuno.**

Si rammenta all'utenza che, in ossequio alla normativa vigente, continua la sospensione delle visite dei parenti dei degenti all'interno dei Presidi Ospedalieri. Tali disposizioni, oltre a rispettare l'obbligo normativo, sono necessarie per garantire l'incolumità e la massima sicurezza dei pazienti ricoverati presso le strutture Ospedaliere, oltre che una buona norma di prevenzione sanitaria, visto il perdurare dell'emergenza pandemica. La Direzione Strategica dell'ASST è conscia di quanto queste norme possano determinare un sacrificio dal punto di vista della vicinanza e dell'assistenza ai propri cari, tuttavia si appella alla comprensione della popolazione, chiamata a questo ulteriore sforzo, per il bene e la sicurezza di tutti, assicurando, tramite i sanitari, opportuni contatti con i congiunti.

Breno, 12.03.2021

Ufficio Comunicazione